

Report settimanale n. 454 (dal 13 al 19 Luglio)

Una settimana all'insegna di uno spiccato “maltempo da caldo” e violenti temporali nel Nord che sfiorano la Liguria



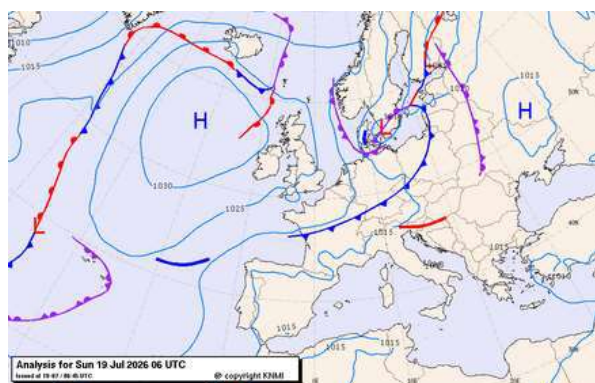
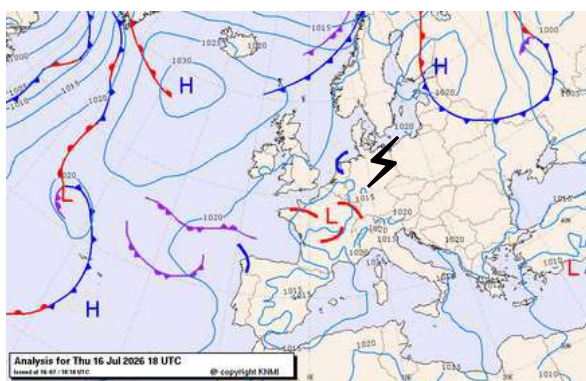
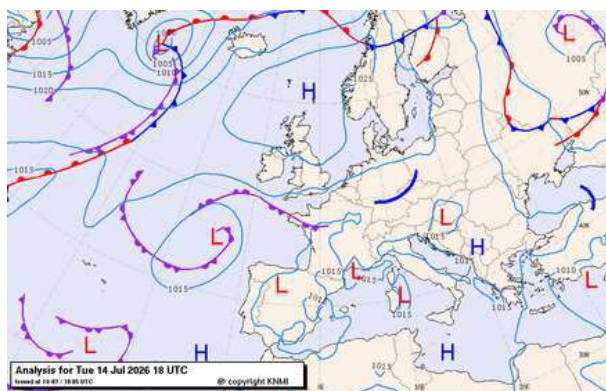
Configurazione meteo

La situazione sinottica settimanale

Questo metà Luglio continua con una prolungata ondata di caldo:

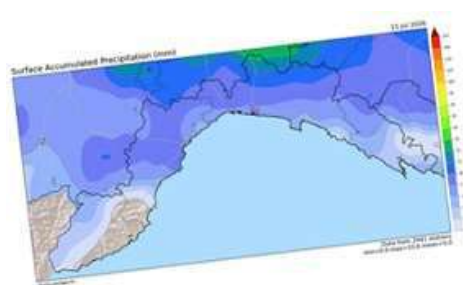
Le ondate di calore estremo in Liguria sono sempre più lunghe e frequenti

Dal 1961 a oggi in Liguria ne sono state individuate 29. Nove fino al 2010 e 20 dal 2011 (<https://www.facebook.com/search/top?q=arpal>).



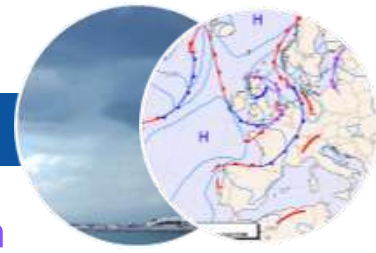
La situazione sinottica settimanale rappresentata in breve, vede sempre un campo anticiclonico associato ad aria caldo umida sub tropicale che interessa l'intera Penisola.

Nonostante un po' d'instabilità in quota che porta verso il 15/07 rovesci temporaleschi e associate a massimi pluviometrici di 17 - 26 mm/giornalieri (vedere mappa sottostante di Meteonetwork) e grandinate anche forti nell'interno, le **temperature sulla Liguria**



rimangono decisamente sopra l'atteso, salendo rispetto alla settimana passata nell'interno spezzino, per attestarsi attorno 36-37 °C e superare di poco i 31 o 32 °C, in quasi tutti i capoluoghi.

Fig. 1 – l'analisi delle mappe KMNI del 14-16-19/07



Continua “maltempo da caldo” sull'Europa meridionale e l'area mediterranea

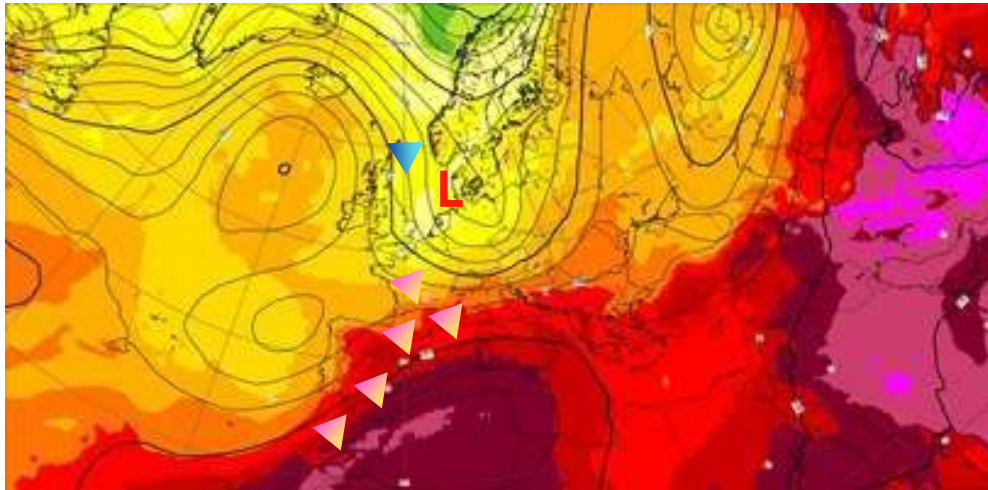


Fig. 2 – l'analisi ECMWF di Sun 18 Jul 2026 alle 15 UTC (500 hPa geopotential height and 850 hPa temperature)

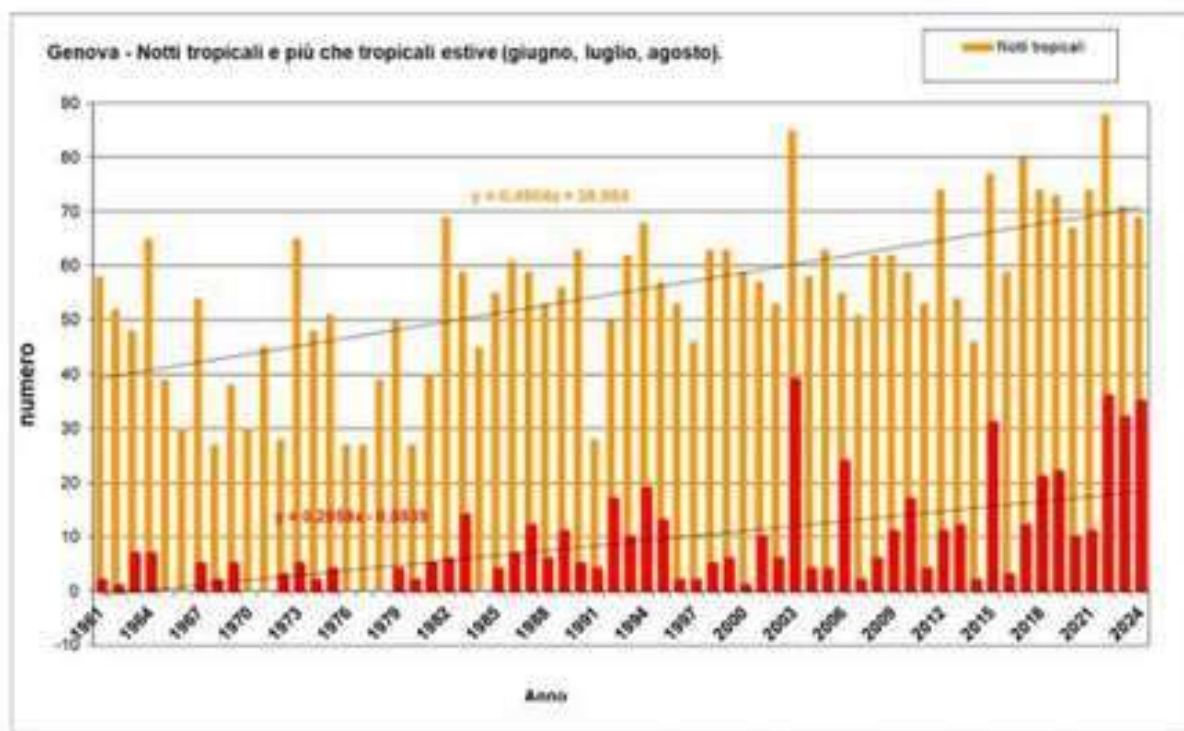
Sabato 18 luglio dopo una precedente settimana calda si osserva il contributo dell'anticiclone africano mostrato nella mappa del 17 luglio (H) dai cromatismi rosso scuri che contrastano con il passaggio di una saccatura (cromatismi giallini) diretta verso i Balcani: questa configurazione ha scatenato su alcune parti del Nord e le zone venete temporali anche violenti, associate a grandinate.

Si tratta di un caldo prolungato e diverso da quello tipico delle estati del secolo scorso, dominate dall'anticiclone delle Azzorre che comportava scambi termici più miti lungo i paralleli, rispetto all'anticiclone africano affetto da risalite di masse d'aria subtropicali molto calde e umide.

I dati parlano chiaro come accennato (<https://www.facebook.com/search/top?q=arpal>), mostrando 88 giorni di caldo estremo nei cinquant'anni dal 1961 al 2010 e 247 giorni nei sedici anni successivi. Si passa da meno di due giorni all'anno a più di quindici.

Ma anche plottando le notti tropicali e più che tropicai ($> 20^{\circ}\text{C}$ e $> 25^{\circ}\text{C}$) la situazione mostra per entrambi gli indici un chiaro incremento dagli anni '60 a oggi anche bisogna aspettare ancora un attimo per i dati 2023 estivi.

Luca Onorato Che clima!



Andamento estivo dal 1961 al 2025: n° di **Notti tropicali** (T min > 20 °C)
e **più che tropicali** (T min > 24 °C)

IN BREVE

Per la stazione di Genova evidenziamo per le notti tropicali e più che tropicali un evidente quanto costante crescita, in particolare dagli anni '80.

COSA TRASPARE DA QUESTO TREND?!

Riflette su scala locale quanto sta avvenendo su scala globale (Global Warming di circa + 1°C d'incremento termico che negli ultimi anni si posiziona verso il 1.4 °C) ma in maniera più significativa

COSA GUADAGNAMO?

Nulla di positivo! Estati sempre più lunghe caratterizzate da un aumento delle notti calde.

- Si passa da circa 40 a 70 notti tropicali (1 mese in più rispetto al passato)
- Si passa da circa 3-4 a 34-35 notti tropicali > 24 °C (sempre 1 mese!) in cui le condizioni termiche associate all'umidità possono diventare assai proibitive caratterizzate da un significativo disagio da caldo e rischio per parte della popolazione (fasce protette, poveri, ecc) senza pensare all'ecosistema terrestre e acquatico e le specie.

Andamento precipitazioni e temperatura



Fig. 3 le mappe Meteonetwork del 15 luglio per la Temperatura massima giornaliera in Liguria evidenziano temperature max estremamente elevate sulla Liguria

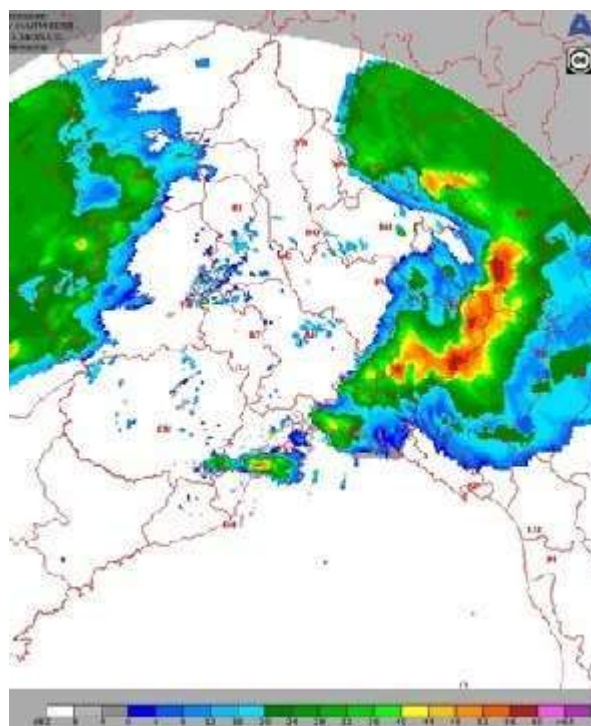
Questo metà Luglio è caratterizzato non solo da temperature diurne molto elevate, ma anche da notti particolarmente calde, con persistente disagio termico. Il 15 luglio è tra le giornate più calde della settimana in tutta Italia e sulla Liguria. Si segnalano un Appennino e le due isole maggiori, molto caldi sui **35-37 °C**, mentre in Liguria si attesta sui **24-33 °C** circa. Segnaliamo questa settimana **T massime posizionate attorno ai 32 °C** in alcuni capoluoghi con picchi di **32.1 °C** a Savona e **32.4 °C** a La Spezia il 17 e 16 luglio, che mostrano rispetto al clima, anomalie di circa **+5 °C**. Paldivarma (SP) spicca per i suoi **37.1 °C di T max** seguiti dai **36.1 °C** di Sarzana il 13 luglio.

Ma anche nell'estremo ponente con Imperia si toccano i **30 °**, sfatando la mitezza della riviera dei fiori (**26.9 °C** attesi a Luglio dal clima per le T max); **fanno parlare le T minime, affette da notti tropicali (> 20 °C) e più che tropicali (> 24 °C)** che tra il 17 e 19/07, spiccano a Genova Righi e a La Spezia.

Per trovare termometri più freschi bisogna salire in quota a Colle di Nava (IM - 900 m circa) e Calizzano (SV- 650 m) verso il 18 e 19/07 per attestarsi attorno a **12 °C di T min.**

Meteofotografando

Luca Onorato



Il 15/07 L'anticiclone subtropicale raggiunge il suo apice sul Mediterraneo centrale, tuttavia infiltrazioni di varia più fresca in quota favoriscono un aumento dell'instabilità con temporali localmente forti e associati a grandine e colpi di vento che sono colti sia a San Lorenzo in un ristorante (Santa Margherita Ligure) e nelle spettacolari immagini prese dopo il passaggio delle celle temporalesche, sia dal satellite nel canale del IR che al Radar di Settepani (riflettività - OMIRL) in cui si evidenziano le celle temporalesche tra Genovese e interno Tigullio.

